

martedì 7 novembre 2017

I Temporeggi Attori

PROPOSTA PROGETTUALE

Negli ultimi 40 anni (dalla legge 107 del 1977) le attenzioni del legislatore hanno spesso puntato al concetto di integrazione prima e di inclusione poi. Questo ha favorito l'attenzione in ambito scolastico a favore di un percorso più inclusivo dei soggetti con disabilità. Per quanto siamo consapevoli che anche in età scolastica si potrebbe fare di più: nella programmazione destinata agli allievi con disabilità, non trovano posto, o lo trovano solo saltuariamente, attività riguardanti l'autonomia personale, di avviamento allo sport, di orientamento professionale, di insegnamento del Braille e della LIS, dell'uso delle tecnologie, etc.

Si rileva in modo significativo il vuoto legislativo che di fatto porta i soggetti diversamente abili alla fine del loro periodo scolastico a "sprofondare" all'interno delle loro case e che lascia completamente alle famiglie il compito di farsene carico. Molto spesso le possibilità di sostegno istituzionale sono ridotte.

La Cooperativa Il Margine in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale intende provare ad offrire una risposta a queste necessità.

A tal proposito, una strada da percorrere per colmare questo bisogno potrebbe essere quella di proporre una progettazione individuale o a piccoli gruppi che vada a completare il percorso di integrazione avviato a scuola. In tale ottica, i vari PEI che i nostri educatori hanno arricchito di anno in anno in stretta collaborazione con gli insegnanti e con gli altri professionisti potrebbero ampliarsi ed uscire al di fuori del contesto scolastico per diventare parte integrante del progetto individuale di vita, con l'obiettivo di lavorare su una maggiore integrazione delle persone con disabilità nell'ambito della vita familiare e sociale.

Il nostro fine è quello di lavorare per cercare di garantire una vita più autonoma e indipendente. Dopo il percorso scolastico le risorse associative e del territorio, solo in parte sono fruibili da giovani che presentano problematiche relazionali o disabilità cognitiva. Da quanto emerge nei confronti con le amministrazioni, ci sono dei tempi non gestiti e non strutturati, non ostante gli sforzi delle famiglie e l'offerta del territorio, che avrebbe senso riempire di contenuti relazionali e obiettivi progettuali per il loro futuro, capaci di far emergere le autonomie e in un secondo tempo direzionarle adeguatamente. Vorremmo che il ragazzo/giovane adulto potesse sperimentare un tempo di condivisione con i pari mediato dalla presenza di figure adulte e professionalmente formate, in grado di veicolare un cambiamento del loro tempo libero, trasformandolo in uno strumento di crescita, in un saper essere e un saper fare in cui assumersi delle responsabilità e degli incarichi.

Vorremmo fornire delle "LEZIONI DI AUTONOMIA" partendo dalle potenzialità individuali, per proseguire il progetto avviato a scuola e lavorare in modo più specifico e concretamente calato nella quotidianità su aspetti quali la comunicazione, il modo di approcciarsi agli altri, il comportamento in strada, l'uso del denaro e, magari, l'uso dei mezzi pubblici, attraverso momenti di condivisione, di confronto, di svago, attività di laboratorio ma anche uscite sul territorio, acquisti, momenti ludici, etc..

LA NOSTRA PROPOSTA METODOLOGICA

Lavoro con i ragazzi

Osservazione preliminare di ciascun ragazzo, articolata in un'offerta di situazioni e proposte diversificate, in modo da poter valutare le autonomie di base, le competenze relazionali e sociali, al fine di poter formulare la miglior proposta progettuale tenendo conto della soggettività, degli interessi, dei bisogni e delle caratteristiche peculiari.

Ipotizzando l'avvio degli incontri tra fine novembre e inizio di dicembre con cadenza settimanale, i primi incontri avranno come obiettivo principale la conoscenza con le figure educative e la creazione di un gruppo capace di generare interesse tra i partecipanti alle iniziative che si andranno a proporre. Per questo motivo, le proposte iniziali verteranno su attività di maggiore "appeal" per i giovani (bowling, merende all'UGC, cinema, disco party).

La proposta iniziale potrà, qualora l'adesione dei ragazzi sia confermata, evolvere in proposte progettuali più articolate, quali ad esempio:

- ✦ PRANZO IN PIZZERIA + POMERIGGIO CULTURALE (GAM, SALONE AUTO, MUSEO DEL CINEMA)
- ✦ PROPOSTE LABORATORIALI CREATIVO/MANUALI DI VARIO GENERE
- ✦ PET THERAPY + PRANZO
- ✦ CENE DANSOIRE CENA CONDIVISA + DANZE POPOLARI A TORINO
- ✦ PISCINA
- ✦ FATTORIA DIDATTICA
- ✦ GITE IN MONTAGNA
- ✦ LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA PRESSO BIBLIOTECHE
- ✦ GIORNATA CON FAMIGLIE (POLENTATA + MANDRIA CON PRANZO) VISITA PER CHI LO DESIDERA ALLA REGGIA
- ✦ POSSIBILITÀ DI INIZIATIVE DOMENICALI PRESSO CASCINA MACONDO (PRANZO + POMERIGGIO)

Lavoro con le famiglie

Per consentire alle famiglie la creazione di un rapporto di conoscenza, fiducia e collaborazione con le figure di riferimento che lavoreranno su questo progetto, saranno concordati incontri periodici di verifica e confronto tra genitori e operatori, oltre che incontri con l'amministrazione locale.

Come cooperativa che da anni lavora su questo territorio sul sostegno scolastico, ma anche come gestore di strutture residenziali e di interventi di educativa territoriale, vorremmo rappresentare uno strumento di conoscenza e approfondimento che ciascuna famiglia può conoscere e utilizzare per condividere i dubbi, le perplessità, le preoccupazioni legate al futuro dei propri figli e al "dopo di noi".

Siamo consapevoli di quanto sia difficile e delicato affrontare il tema dell'affidamento dei propri congiunti, che sia per una mezza giornata o per un periodo più lungo.

Siamo però altrettanto convinti che iniziare ad approcciarsi con figure educative in un tempo e in un modo non strutturato come quello previsto dal percorso scolastico, quindi scelto e voluto, rappresenti un'occasione di avvicinamento ad una possibile risposta che, seppure non ancora evidente, è importante che sia nota e fruibile con maggiore leggerezza e serenità nel tempo, laddove si renda anche solo temporaneamente necessaria (weekend di sollievo, periodi di tregua, interventi territoriali).

Lavoro con il territorio

Come realtà operante sul territorio santenese e su territori limitrofi, ci vogliamo porre come risorsa per la cittadinanza e per l'amministrazione, lavorando principalmente in sinergia con le realtà locali, associative e non.

Lavoro con l'Amministrazione locale

Come cooperativa già operante con la Vostra Amministrazione, abbiamo bisogno di un'approvazione formale del progetto che tuteli ospiti, operatori e famiglie dal punto di vista delle coperture assicurative.

Sarebbe gradita la conferma circa la possibilità di utilizzare locali di Vostra proprietà, da utilizzare per le attività ludiche e per facilitare l'aggregazione tra i giovani e con le figure di riferimento.

Valutazione partecipazione economica per le famiglie

PACCHETTO BOWLING + PRANZO 10€

MERENDA + CINEMA 10€

DISCO PARTY 5 €

Trasporti inclusi

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore necessità o chiarimento.

La coordinatrice
Simonetta Matzuzi
(firmato in originale)

La referente del progetto
Simona Tosco
(firmato in originale)